del 09 Gennaio 2020

il Cittadino
PERIODICO LOCALE: MONZA

estratto da pag. 45

PALLAVOLO Vero Volley con Trento giovedì 16 alla Candy Arena. In Coppa, la Lube

Da Conegliano a Kazan, poi Novara Tutti i crocevia della Saugella

di **Giulio Masperi**

Campionato, Coppa Italia, Coppa Cev, impegni ufficiali che si sommano ad amichevoli e tornei d'inizio anno. Un mese di gennaio denso di appuntamenti per le prime squadre del Consorzio Vero Volley.

La formazione maschile di coach Fabio Soli riprenderà il campionato di Superlega giovedì 16 gennaio (alle 20.30) ospitando alla Candy Arena l'Itas Trentino nel secondo turno di ritorno. Domenica 19 trasferta in casa della Sir Safety Conad Perugia, e sabato 25 gennaio (20.30) l'anticipo della quarta giornata di ritorno, a Monza, con la Top Volley Cisterna.

In Coppa Italia, Monza -ottava nel girone d'andata di campionato- affronterà la capolista Cucine Lube Civitanova nei quarti di finale (gara "secca" mercoledì 22 oppure giovedì 23 gennaio nelle Marche): in palio il pass per le Final Four, il 22-23 febbraio alla Unipol Arena di Casalecchio di Reno (Bo).

Intanto il Vero Volley (quest'anno privo di impegni internazionali) tornerà in campo tra due giorni, sabato 11, nel test match casalingo con la Gas Sales Piacenza (17.30, ingresso libero) dell'ex Iacopo Botto.

Triplice fronte invece per la Saugella di Massimo Dagioni. In Serie A1 primo turno di ritorno mercoledì 15 gennaio (ore 20.30) con la partita Saugella-Imoco Volley Conegliano, il "dream team" di Paola Egonu detentore di Scudetto e Mondiale per Club. Il calendario, quindi, prevede per Serena Ortolani e compagne la trasferta in casa della Zanetti Bergamo (domenica 19 gennaio, ore 17) e il match casalingo con la Bosca San Bernardo Cuneo (domenica 26 gennaio, ore 17).

In Coppa Italia, invece, la Saugella (sesta nel girone d'andata) incrocerà il cammino con la terza, l'Igor Gorgonzola Novara: quarti di finale in gara unica, in Piemonte, mercoledì 29 gennaio. Chi vincerà approderà alle Final Four (semifinali e finali), sabato 1 e domenica 2 febbraio al PalaYamamay di Busto Arsizio (match a partire dalle ore 18).

In Coppa Cev (seconda competizione europea, dopo la Champions) la Saugella sfiderà negli ottavi di finale la Dinamo Kazan: andata in Russia giovedì 23 gennaio, ritorno in Brianza mercoledì 5 febbraio alle 20.30.

Intanto Saugella impegnata nel fine settimana a Busto Arsizio: domani, venerdì 10, nel torneo triangolare "Mimmo Fusco" (con le padrone di casa della Unet e-work e Novara), sabato con le medesime avversarie (piemontesi detentrici della Champions League, bustocche della Cev e monzesi della Challenge Cup) nella Coppa Regione Lombardia.

Primi match (al meglio dei tre set) con in campo Novara e Monza alle ore 18.30; la perdente giocherà quindi con Busto, prima dell'ultimo incrocio tra quest'ultima e la vincente della prima partita di serata (programma identico nei due giorni; ingresso 5 euro a giornata; partite in diretta su Rai Sport+ HD). ■

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata e i contenuti appartengono ai legittimi proprietari.



Gennaio su tre fronti per la Saugella: serie A1, Coppa Italia e Coppa Cev


SPORT

Da Conegliano a Kazan, poi Novara Tutti i crocevia della Saugella

Sandro basket a quel duo serve potrà mi passatore

I Gentlemen durerà solo i Leoni al passo

Trofeo di A1 alla Nuova Lloyd

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata e i contenuti appartengono ai legittimi proprietari.

LIBERTÀ
Dir. Resp.: Pietro Visconti
www.datastampa.it Tiratura: 23503 - Diffusione: 18731 - Lettori: 13000: da enti certificatori o autocertificati
09-GEN-2020
da pag. 30
foglio 1
Superficie: 21 %

Gas Sales, test più che positivo contro Monza Sabato replica

Gardini: «Stiamo lavorando sodo ma ce n'è bisogno, la cosa importante è trovare continuità»

GAS SALES PIACENZA 4
VERO VOLLEY MONZA 1

(25-22; 25-23; 25-22; 22-25; 25-18)

GAS SALES: Copelli 3, Scanferla, Fei 8, Cavanna 1, Yudin 5, Stankovic 10, Kooy 15, Botto 8, Berger 12, Tondo 8, Fanuli, Pistolesi 2, Nelli 8. All. Gardini.

VERO MONZA: Kurek 30, Calligaro, Dzavoronok 12, Orduna 1, Federici, Goi, Galassi 9, Beretta 6, Capelli 2, Ramirez 3, Buchegger, Sedlacek 14. All. Soli.

PIACENZA

● Parte con il piede giusto la Gas Sales Volley nel 2020. Nell'allenamento congiunto di ieri pomeriggio al Palabanca, in 5 set, i ragazzi di Gardini piegano Monza con il punteggio di 4-1. Una vittoria contro rivali di pari categoria, che dà sicuramente morale in vista della ripresa del campionato e mette in mostra quella continuità di rendimento chiesta a gran voce da coach Gardini.

Partita equilibrata fin dalle prime battute, con i "martelli" di entrambe le formazioni che picchiano sotto rete e i muri che faticano a contenere. Tra le fila biancorosse manca Krsmanovic, assente a causa degli impegni con la propria Nazionale. Ma Nelli, Berger, Kooy e Stankovic, guidati dalla sapiente regia di Maxi Cavanna, portano avanti la Gas Sales nel punteggio (9-6).

Gli ospiti però non mollano e giocano punto a punto, arrivano fino al 20 pari prima del muro del sorpasso da parte di Nelli. L'attacco funziona ancora bene, e il punto esclamativo lo mette Berger per il 25-22 che chiude il primo set.

Nel secondo parziale cominciano meglio i brianzoli, anche se la gara continua a rimanere in bilico. I biancorossi sono quasi sempre sotto fino al muro di Kooy per l'allungo decisivo e il 25-23. La Gas Sales funziona e piazza subito un 5-0 che indirizza la terza frazione, conclusa sul 25-22.

In gara ufficiale finirebbe così e tre punti in tasca, in questi casi si va avanti con le seconde linee. Le cose vanno un po' meno bene, un set perso per 22-25 e un altro vinto 25-18, ma i vari Fei, Botto, Fanuli e Yudin fanno comunque bella figura. Per i ragazzi di Gardini è già in programma il secondo atto di questa doppia sfida amichevole, che sarà sabato prossimo in casa di Monza.

«Direi che stiamo lavorando bene dalla ripresa degli allenamenti dopo la sosta, abbiamo infatti concesso qualche giorno di riposo nel periodo di capodanno ai nostri giocatori - ha spiegato coach Gardini - il lavoro è stato molto pesante perché ce n'era bisogno, il periodo di sosta è appunto servito per rimettere forza nei nostri muscoli, e stiamo anche cercando di risolvere alcuni dei problemi che hanno caratterizzato la prima parte della stagione. Vedo che i progressi stanno arrivando piano piano, adesso li dobbiamo consolidare e vedere con costanza anche nelle partite ufficiali».

Il prossimo impegno ufficiale in calendario, in casa di Modena il 16 gennaio, sarà uno di quelli che si possono definire tranquillamente "da bollino nero". «Certo - conferma Gardini - abbiamo sicuramente una partita in una grande piazza, anche perché ci potrà dare la misura di che cosa possiamo fare noi contro le grandi squadre e in determinate situazioni, soprattutto dal punto di vista della continuità che è la cosa che ci sta mancando finora».

Quando gli si chiede un bilancio di questa prima metà di stagione, il coach non è certo tenero: «Non bene, le aspettative erano altre. Abbiamo avuto una serie di problemi, anche di carattere fisico, però questa non è una scusante sufficiente per avere raccolto così pochi punti nel girone d'andata. Per cui adesso si deve fare un girone di ritorno all'altezza e ottenere risultati diversi, quelli che ci aspettiamo».

_Gabriele Faravelli

5

i set giocati dalle due squadre nell'allenamento al Palabanca, con il punteggio anomalo di 4-1



Il tecnico Andrea Gardini FOTO CAVALLI



DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

Sabato 22 luglio 2006
Corriere di Novara

VENERDÌ E SABATO Doppio triangolare in memoria di "Mimmo Fusco"

Prove generali contro Busto e Monza

Domani e sabato, l'Igor riprende ad assaporare il clima campionato partecipando al PalaYamamay di Busto Arsizio al Trofeo "Mimmo Fusco", l'indimenticato telecronista Rai scomparso nei primi anni 2000, e alla Coppa Lombardia. Due triangolari distinti a cui hanno aderito le altre due vincitrici delle Coppe Europee 2019, l'Unet E-Work Busto (Cev) e Saugella Monza (Challenge) che vedranno le tre squadre affrontarsi una contro l'altra in match 2 su 3 (tie break ai 15) con lo stesso programma nei due giorni. Aprirà alle 18,30 Igor-Saugella a cui seguiranno le 2 gare tra le padroni di casa della Unet E-Work, la prima contro la perdente e poi con la vincente del primo match. L'ingresso all'impianto di via Gabardi è stato fissato in 5 euro per ogni giornata di gara. Nelle fila novaresi saranno assenti Vasileva e Gorecka, le due atlete impegnate in Olanda per le qualificazioni olimpiche, mentre Veljkovic, seppur recuperata dallo strappo al polpaccio e quindi a disposizione, probabilmente verrà risparmiata con la garanzia però che la centrale serba tornerà in campo mercoledì 15 per il primo impegno del girone di ritorno della regular season. Per coach Barbolini quindi doppia occasione per testare il livello di preparazione del resto del suo team dopo la sosta di capodanno e la successiva settimana di lavoro.

• a.m.



VERSO IL RIENTRO Veljkovic


Brakocevic: «Ripartiamo a mille»
Volley Novara, vacanze coi fiocchi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata appartiene ai legittimi proprietari.

L'INTERVISTA L'opposto della Igor: «Ho voglia di fare vedere quanto valgo»

Brakocevic: «Ripartiamo a mille»

L'italo-serba: «Il peggio è alle spalle, ci prepariamo a lottare su tutti i fronti»



RIVINCITA Jovana Brakocevic Canzian carica le compagne in vista dei prossimi impegni

Le feste sono finite. La sosta che ha diviso in due la stagione del volley di A1 anche. E quindi è ora di ricominciare. A dire il vero, gli impegni ufficiali si apriranno il prossimo mercoledì 15 gennaio con la disputa della prima giornata di ritorno della regular season, ma tutte le squadre sono tornate al lavoro dopo Capodanno e gli allenamenti sono già a pieno regime.

In casa Igor Volley, tutte le atlete sono rientrate regolarmente dalla settimana di libertà concessa e presenti al PalaIgor per l'inizio del lavoro agli ordini di Massimo Barbolini. Anche Stefana Veljkovic, il cui strappo al polpaccio occorsole in Cina è ormai un ricordo, è tornata a disposizione anche se con qualche precauzione e lavoro differenziato. I tifosi azzurri attendono con ansia che finalmente si possa vedere in campo la squadra pensata in estate dalla dirigenza, cosa successa solo due volte nella mezza stagione disputata e precisamente nelle prime due uscite al Mondiale Club con Tianjin e Vakifbank, vincenti e convincenti.

Tanta attesa anche per vedere sprigionare tutte le proprie potenzialità di Jovana Brakocevic-Canzian, fermatasi a settembre per un problema al ginocchio, passata sotto i ferri nei primi giorni di ottobre e tornata in campo proprio a Shaoxing dove, anche a scapito di una preparazione non completamente al 100%,, ha cominciato a fare vedere quale potrebbe essere il suo contributo alla causa azzurra. L'opposta italo-serba, inutile dirlo, ha tanta voglia di essere protagonista assoluta da qui a maggio. «Abbiamo avuto, io per prima, tanta sfortuna a livello di infortuni che hanno condizionato l'assemblaggio della squadra – ha esordito facendo una analisi di quello che ha lasciato il 2019 – e, quando succedono queste cose, purtroppo è normale che ci siano in campo alti e bassi e i bassi li abbiamo pagati con dei risultati altalenanti, con delle prestazioni più negative venute contro formazioni che, con tutto il rispetto, ci erano inferiori. Però, tutto sommato, se togliamo il rammarico di quel che è stato il risultato al Mondiale Club dove avremmo meritato sicuramente di andare in finale, siamo lì a poter lottare su tutti i fronti e ci stiamo preparando per farlo al meglio». «Da parte mia, ho tanta voglia e tanta motivazione di fare vedere con questa maglia chi sono e cosa valgo – ha dichiarato la signora Canzian – perché ho avuto una prima parte di stagione difficile dal punto di vista fisico che non mi ha permesso di dare il mio meglio, ma per fortuna tutto è alle spalle. La stagione è ancora lunga e quindi credo che, visto che a livello di squadra abbiamo già dato abbastanza per quel che concerne i contrattempi, con il recupero di tutte le ragazze partiamo a mille e guardiamo avanti con fiducia, lavorando giorno per giorno per migliorare il nostro gioco e arrivare al top della forma il prima possibile». «Certo che, dopo il doppio test di domani e dopo a Busto che ci deve servire a ridarci ritmo agonistico – ha aggiunto dando una occhiata al calendario degli impegni di gennaio – ripartiremo con 5 partite (4 in casa, ndr.) in 14 giorni tra cui due appuntamenti importantissimi per il nostro futuro (Champions e Coppa Italia) che hanno un denominatore comune, quello di essere campioni in carica anche se solo tre ragazze (Chirichella, Veljkovic e Sansonna, ndr.) quei traguardi li hanno vissuti direttamente e quindi oltre a loro, per le altre, me compresa, ci deve essere la consapevolezza della responsabilità che abbiamo e quindi la motivazione essere maggiore. Difendere un titolo è diverso che arrivarci a conquistarlo per la prima volta». «Il match di Champions contro Stoccarda e il quarto di finale di Coppa Italia con Monza sono già lì nel nostro mirino – ha spiegato l'opposta diventata italiana dopo matrimonio ma dal palmarés ricco di allori in precedenza con la nazionale serba - Due partite per fortuna che giocheremo davanti al nostro pubblico che sono sicura sarà numeroso e rumoroso ed alle quali vogliamo presentarci al massimo e che vogliamo vincere perché dobbiamo renderci conto che stiamo difendendo un titolo di Campioni d'Europa e una doppia coccarda tricolore consecutiva». «Andare avanti in Champions e approdare alla Final Four di Coppa Italia di Busto, sono ovviamente due obbiettivi primari che dobbiamo avere ben chiari in testa, ma per raggiungerli - ha concluso - in questi giorni dobbiamo fare bene in allenamento, fare bene nei match intermedi di campionato e arrivare al dunque di quegli appuntamenti al meglio possibile sotto tutti i punti di vista».

• **Attilio Mercalli**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata appartiene ai legittimi proprietari.

Macerata il Resto del Carlino
Dir. Resp.: Michele Brambilla
09-GEN-2020
da pag. 8
foglio 1 / 2
www.datastampa.it
Tiratura: 0 - Diffusione: 3748 - Lettori: 86000: da enti certificatori o autocertificati
Superficie: 51 %



VOLLEY

Cormio su Bruno «È indeciso, voglio tenerlo»

Lube, il ds sul palleggiatore: non ha avuto proposte concrete dal Brasile, lo aspettiamo

Scoppa all'interno

«Bruno indeciso, ma voglio tenerlo Giannelli? La clausola non esiste»

Lube, il ds Cormio: rinnovi per Leal, Simon e Juantorena. Ora nessun acquisto, da Kurek richieste esagerate

CIVITANOVA
di **Andrea Scoppa**

I saldi sono iniziati ma per il momento la Lube non fa shopping. Il mercato non offre possibilità davvero importanti e allora meglio non fare nulla monitorando eventuali e ghiotti sviluppi. I campioni di tutto salvo clamorose sorprese dunque il 16 gennaio riprenderanno le gare ufficiali (ospitando Milano per la seconda giornata di SuperLega) senza l'opposto che potrebbe rimpiazzare Ghafour out altri due mesi. Il direttore sportivo Giuseppe Cormio analizza la situazione in entrata, nonché quella relativa ai rinnovi di contratto più o meno spinosi.

Ds, proprio nessuna novità?
«Non c'è alcuna trattativa in corso e non è affatto vero, come riportato da altre testate, che a breve ufficializzeremo un acquisto».

La Lube resta sorniona più per carenza di big acquistabili che per propria volontà?
«Ora sono disponibili solo giocatori giovani o di basso livello, nessuno è più forte di Ghafour. Per il momento restiamo alla finestra (aggregato per gli allenamenti il martello Ferri dalla A3)».

Tra i nomi spuntati anche quello del tedesco Grozer del San Pietroburgo...
«È certamente bravo ma soggetto a frequenti infortuni. E poi è sempre stato alla larga dalla difficile SuperLega».

Anche il regolamento non aiuta, vero?
«Possiamo sparare solo un colpo da qui in avanti e quindi è opportuno attendere, perché se poi si dovesse fermare qualcun altro... Questa è una pecca, in Francia o in Polonia consentono altri movimenti in entrata se si verificano infortuni seri».

Avevate provato con Kurek...
«Non una reale trattativa, avremmo dovuto dare a Monza un altro opposto in cambio ma ne avevamo solo uno. E poi le richieste di Kurek sono esagerate».

In entrata tutto fermo ma il lavoro non le manca, in primis per il rinnovo con Bruno che però potrebbe tornare in Brasile. Quanto è complicato?
«Non sono né ottimista né pessimista, ho parlato anche nelle ultime ore con lui, Bruno sa che noi vogliamo assolutamente tenercelo, ma lui è ancora indeciso sul suo futuro. Peraltro offerte dal Brasile non gli sono ancora arrivate».

C'è una dead line?
«Chiaramente lo aspettiamo, però vorremmo risolvere la cosa entro un mese».

Più facili i rinnovi cubani di Juantorena, Simon e Leal?
«Credo di sì, tutti sono stati accontentati economicamente e nell'allestimento dell'organico. Tutti e tre hanno manifestato la volontà di restare, nel caso di Osmany e Robert anche con scelte di vita».

Tre fuoriclasse per restare i più forti. Presto per ringiovanire?
«Non sono così tanto attento alla carta d'identità, se puoi vincere devi farlo ora e non importa cosa avverrà fra 2-3 anni. Peraltro abbiamo cambi di lusso per far rifiatare qualche big».

Però se Bruno dovesse salutare, è innegabile che il sogno è un giovane campioncino di nome Giannelli...
«Grazie ad amici di Bolzano lo portai io a Trento e ti dico che non è vero che esiste una clausola d'uscita (si vocifera da un milione di euro). Comunque lui ha il contratto che desiderava e di certo non vuole andar via».





DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE



Il ds Giuseppe Cormio, 64 anni, con il palleggiatore Bruno, 33 (foto Tarantini)

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

del 09 Gennaio 2020

CORRIERE DEL VENETO
TREVISO E BELLUNO
TREVISO / ITALIA

estratto da pag. 12

Imoco, il 2020 inizia con il sorriso
E ora sotto con il tour de force

Le Pantere vincono a Trento in amichevole 3-1 senza quattro giocatrici



Amichevole La tradizionale foto di gruppo tra le ragazze della Delta Informatica Trento e le Pantere gialloblù

Era solo un'amichevole, ma l'Imoco inaugura il 2020 con un sorriso, sulla scia dei risultati spaziali del 2019. Ieri al Sanbàpolis di Trento le Pantere hanno battuto 3-1 (25-21; 16-25; 23-25; 15-25) le trentine del Delta Informatica, formazione capolista del girone B di A2, aggiudicandosi la seconda edizione del Trofeo Cesarini Sforza. Un buon test per le gialloblù per riprendere ritmo e confidenza con il campo a seguito del riposo post natalizio.

Un'Imoco che è ripartita dalla solita Egonu, top scorer dell'incontro con 24 punti, e dalle ottime prove di Ogbogu, 14 punti, e di Sorokaite e Sylla, entrambe a referto con 12 gettoni. Sylla che ieri è tornata a giocare con Folie dopo gli acciacchi che avevano tenuto ferme le due nella seconda metà di dicembre; al contrario in terra trentina non c'era Botezat, out per indisposizione. E mancavano altre tre interpreti di spessore come Wolosz, De Kruijf e Geerties, impegnate rispettivamente con Polonia, Olanda e Germania nel preolimpico in scena ad Apeldoorn, nei Paesi Bassi, fino a domenica. Attualmente non c'è pure Daniele Santarelli, anche lui ad Apeldoorn perché sta dirigendo la nazionale croata. Quindi ieri a guidare l'Imoco ci ha pensato Alessio Simone, il vice, che ha ruotato tutte le giocatrici, dando spazio altresì alle Panterine Brandi e Cagnin.

E dalla prossima settimana ricomincia il tour de force per le Pantere. La nuova marcia, fitta di fermate ogni tre giorni fino al termine di gennaio, ha inizio mercoledì 15, con le gialloblù che saranno a Monza per la prima sfida del girone di ritorno di Serie A. Dopodiché domenica 19 il debutto del 2020 dell'Imoco al Palaverde, con la banda di Santarelli che ospiterà in campionato Filottrano (prevendita già attiva). Mercoledì 22, ancora tra le mura amiche, Conegliano aspetterà le rumene dell'Alba Blaj per aprire il girone di ritorno in Champions League. Il 26 altra tappa di Se-

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata e il contenuto dell'articolo appartengono ai legittimi proprietari.

rie A a Casalmaggiore ed infine mercoledì 29 i quarti di finale di Coppa Italia contro Chieri. In quanto testa di serie e numero uno della classe, l'Imoco giocherà in casa al Palaverde il primo turno delle Final Eight, che proseguiranno nel weekend dell'1 e 2 febbraio, con semifinali e finali in programma al Pala-Yamamay di Busto Arsizio.

Carlo Cecino

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Da sapere

- Dopo la sosta per gli impegni delle Nazionali, l'Imoco è tornata finalmente in campo in amichevole
- Da mercoledì prossimo inizierà il tour de force che porterà le Pantere a giocare ogni tre giorni tra campionato, Champions e la Coppa Italia.
- Attenzione proprio alla Coppa: l'eventuale esclusione di Caserta potrebbe modificare gli abbinamenti delle quattro sfide in programma


Sport
Imoco, il 2020 inizia con il sorriso E ora sotto con il tour de force
ANTONIO POLITO
IL MURO CHE CADDE DUE VOLTE
IL COMUNISMO È MORTO. IL LIBERALISMO È MALATO.
e neanche io mi sento molto bene
SOLFERINO

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata e il contenuto dell'articolo appartengono ai legittimi proprietari.

VOLLEY FEMMINILE, BILANCIO POSITIVO PER L'ALZATRICE DI 19 ANNI

Morello, matricola alla ribalta "Felice che la Igor mi abbia scelto Qui posso crescere ancora tanto"



Al centro Rachele Morello, 19 anni, alzatrice della Igor Novara

MARCO PIATTI
NOVARA

Assieme a Federica Piacentini, classe 2001 e Francesca Napodano (1999), Rachele Morello, 19 anni, fa parte della linea verde italiana della Igor Novara. Torinese di Settimo, studentessa in Economia aziendale, la Morello è arrivata nel club azzurro in punta di piedi, diventando l'ombra di Micha Hancock, alzatrice statunitense della squadra azzurra. «Per me giocare a fianco di Micha è un'esperienza straoardinaria - commenta Rachele - E' soprattutto una persona positiva, una sorella maggiore che tante ragazze della mia età sognano di avere. In campo è una giocatrice che porta grande energia e io ascolto i suoi consigli cercando di migliorarmi». La torinese si dice felice di essere stata scelta dalla Igor la scorsa estate «anche se sapevo benissimo che venendo a Novara avrei avuto spazi limitati. Ma per me è importante crescere, sono giovane e ho tanto ancora da imparare. E si impara anche dalle atlete più esperte, come Arrighetti, Chirichella, Sansonna: hanno un atteggiamento molto positivo verso noi giovani, ci coinvolgono sempre, si è creato un ottimo gruppo».

E di Massimo Barbolini che idea si è fatta? «Credo che sia uno dei migliori allenatori al mondo e la sua carriera lo conferma. Quello che più mi piace di lui è che non fa preferenze, considera le 14 atlete tutte sullo stesso livello. E questa è una qualità che è difficile trovare in qualsiasi allenatore». Parlando invece più in generale, del campionato, Morello spiega «Conegliano a parte, che fa un campionato a sé, ce la possiamo giocare con tutte. Busto per ora ci sta davanti ma credo che il suo secondo posto sia attaccabile. L'esperienza in Cina? Straordinaria, avere la fortuna a 19 anni di potersi trovare a contatto con le squadre più forti al mondo e le giocatrici più forti al mondo, non capita spesso nella carriera di un'atleta. Per noi il Mondiale è stato importante perché quando siamo tornate in Italia abbiamo giocato con più consapevolezza riprendendoci la terza posizione».

Caserta verso il ritiro?

Intanto la Igor si prepara al doppio torneo di Busto Arsizio, in programma domani e sabato contro l'Uyba e Monza. Ma gli occhi sono puntati sul «caso Caserta» con la squadra campana che potrebbe ritirarsi dalla serie A1.

«A oggi la Lega volley femminile non ha comunicato nulla - spiega il dg Enrico Marchioni - quindi per noi è come se la Volalto fosse ancora in A1 nonostante non abbia più un allenatore e con mezza squadra da rifare. Certo non vorrei essere nei panni di Brescia che mercoledì sera partirà per Caserta e rischia di fare una trasferta a vuoto. E' una situazione paradossale, ma l'errore è stato fatto a monte, quando si è deciso di fare un campionato a 14 squadre». —

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata appartiene ai legittimi proprietari.